



I-Tech Innovation, presentate le novità del triennio 2025-2027



Negli anni, il programma di accelerazione promosso da Fondazione Golinelli e Crif ha accelerato più di 50 giovani imprese.

Sono state presentate oggi all'Opificio Golinelli, le novità e i nuovi partner coinvolti per il prossimo triennio di *I-Tech Innovation*, programma di accelerazione rivolto alle imprese, promosso da **Fondazione Golinelli e Crif**.

I numeri del programma

Il gruppo di lavoro ha già all'attivo sette programmi di accelerazione. Nel corso di questi anni, sono state ricevute oltre 1.000 candidature, 150 delle quali selezionate per un'intervista, e sono state accelerate più di 50 giovani imprese. Sono stati erogati complessivamente più di 3.000 ore di formazione grazie al coinvolgimento di oltre 85 mentor e più di 80 partner industriali. Dal 2019 a oggi, sono stati raccolti fondi per oltre 27 milioni di euro tramite aumenti di capitale e grant.

“L'apertura a nuovi partner e le importanti novità presentate per il programma segnano una tappa fondamentale nel percorso di crescita di I-Tech Innovation – ha dichiarato **Antonio Danieli, Vicepresidente e Direttore Generale di Fondazione Golinelli, e Ceo di G-Factor** – In questi anni abbiamo consolidato una rete di collaborazioni che non solo rafforza le opportunità per le giovani imprese, ma ne amplia le prospettive grazie all'ingresso di attori strategici del territorio. Il nostro impegno è offrire un contesto unico, in cui risorse, esperienze e competenze si uniscono per supportare l'ecosistema imprenditoriale, con una visione che punta al futuro e alle necessità emergenti a livello nazionale e oltre. La presentazione delle verticali per il prossimo triennio, insieme al rinnovato programma G-Force, conferma la nostra volontà di continuare a investire nei talenti e nelle idee che possono fare la differenza”.

“Siamo orgogliosi di essere giunti alla presentazione di una nuova fase del nostro programma, che continua a evolversi con successo – ha affermato **Loretta Chiusoli, Group Chief HR and Organization Officer e Managing Director di Boom** – La partecipazione di Crif e Boom rappresenta un motore fondamentale per l'ecosistema dell'innovazione che abbiamo creato e che vogliamo far crescere a livello territoriale,



offrendo opportunità concrete a startup, giovani, aziende e professionisti. Grazie all'esperienza accumulata e alle collaborazioni strategiche inserite in questo programma, abbiamo reso l'I-Tech Innovation Program non solo un trampolino di lancio per nuove idee e progettualità, ma anche un esempio tangibile di come costruire un ecosistema territoriale forte e competente: con la convinzione che solo unendo energie e risorse si possa costruire un futuro sempre più dinamico, significativo e ricco di possibilità".

Le verticali su cui il programma si focalizzerà nel prossimo triennio sono sei: **Ed Tech in Life Science, Fintech & Insurtech, Agritech & Foodtech, Industry 4.0, Social Impact e Travel Tech & Smart Mobility.**

Il ruolo di G-Force

A far crescere le imprese selezionate sarà **G-Force**, programma di accelerazione di G-Factor, l'incubatore-acceleratore di Fondazione Golinelli. Il percorso prevede un graduale processo di affiancamento alle aziende scelte, riconducibile al venture building, ideato e costruito sulle specificità e necessità di ogni singolo progetto. I contenuti formativi e il mentoring saranno messi a disposizione da imprenditori del settore, manager dal profilo internazionale, docenti e dallo staff di G-Factor, CRIF e dei promotori coinvolti.

L'apertura della call per la nuova edizione, quella 2025-2026, è prevista per il mese di settembre, quando saranno anche approfonditi gli ambiti di innovazione richiesti e le modalità di candidatura.

I partner coinvolti

Città Metropolitana di Bologna, Comune di Bologna e ART-ER Attività ricerca e territorio supporteranno le future edizioni del programma nella veste di partner istituzionali. Ai partner tecnici esistenti (tecnici Bi-Rex Competence Center, Gruppo Bcc Iccrea e Bcc Emil Banca) si aggiungeranno invece Aeroporto di Bologna e Agrofood BIC (Business Innovation Center), polo di innovazione aperta che nasce su iniziativa di una pluralità di aziende (Granarolo, Camst Soc. Coop., Conserve Italia, Cuniola Società Agricola, Eurovo) per cogliere e valorizzare preziose opportunità di business a livello nazionale e internazionale.

La Redazione di InsurZine è composta da collaboratori, influencer ed analisti, esperti del settore insurtech

